

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/883/2025 del 18/07/2025

NUMERO PROTOCOLLO QL/66053/2025 del 18/07/2025

OGGETTO: Determina di affidamento diretto, mediante trattativa diretta del mercato elettronico della pubblica Amministrazione, del “Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione”, nell’ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi. CUP J88E24000740004 - CIG B76B48257A - Affidatario: Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590) C.F. DFLLRD79A02H501M - P.IVA 10036591005 - Importo € 120.856,79 cassa 4% ed IVA 22% inclusi.

IL DIRETTORE

MARINA MANTELLA

Responsabile del procedimento: MARIA ELENA LIOY

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

MARINA MANTELLA

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

GENEROSO RUZZA

PREMESSO CHE

Roma Capitale, nell'ambito del progetto "100 Parchi per Roma - Il sistema dei parchi metropolitani e le nuove connessioni paesaggistiche", ha intrapreso un percorso verso la riqualificazione paesaggistica di alcuni spazi aperti della città destinati a verde pubblico e alla loro "messa a sistema" attraverso connessioni ecologiche e fruibili esistenti da valorizzare o da realizzare, in modo da creare nuove trame del verde che colleghino le realtà territoriali e sociali locali con quelle alla scala metropolitana;

la strategia individuata è quella di consolidare il sistema dei parchi, articolarlo e renderlo sempre più ramificato ed esteso;

l'ambizioso obiettivo generale del progetto è la realizzazione e/o riqualificazione di 100 parchi urbani, di cui alcuni già in corso di progettazione/realizzazione e altri che verranno individuati attraverso un'analisi sistemica negli anni futuri;

queste le conseguenti ricadute attese:

- attivazione di percorsi di rigenerazione urbana e territoriale;
- aumento della superficie del verde (prati, arbusti) e incremento del numero delle alberature nonché di siepi e filari esistenti;
- ricostruzione, potenziamento e nuova realizzazione di percorsi;
- maggiore accessibilità per tutti i tipi di utenza (riduzione delle barriere architettoniche esistenti);
- incremento del numero delle trame verdi tra le aeree a verde nuove ed esistenti (parchi locali, grandi parchi urbani, aree naturali protette, ecc.);
- miglioramento generale della qualità ambientale;
- incremento della resilienza dei luoghi;
- maggiore interazione sociale e relativo accrescimento del senso di sicurezza in ambito urbano;
- generale miglioramento dell'ambiente urbano e dei relativi servizi.

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 187 del 20/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ed il relativo Piano Triennale, modificato con variazione d'urgenza approvata con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 19 del 24/01/2025, nella quale sono inserite diverse opere di competenza di questo Dipartimento tra cui l'opera PT20250564 per la realizzazione degli interventi denominati "Cento parchi per Roma - Depaving Parco Ipponio e realizzazione nuove aree verdi";

per l'appalto in oggetto è stato redatto (sulla scorta delle indicazioni programmatiche contenute nella Memoria di *Giunta Capitolina n.75, approvata nella seduta del 21.11.2024*) dall'Ufficio Progettazione Aree Verdi del Dipartimento, lo studio di fattibilità, approvato con DGC 155/2025, delle opere di depavimentazione di due aree situate in due quartieri distinti di Roma: il Lotto A che prevede la depavimentazione di una porzione di Via Ipponio limitrofa a Piazza Metronia (Municipio VII); il Lotto B che prevede la depavimentazione delle aree spartitraffico presenti su Piazzale Clodio, in prossimità di Viale Mazzini, attualmente oggetto di opere di riqualificazione ambientale e vegetazionale (Municipio I ex XVII);

l'obiettivo degli interventi intende favorire la corretta gestione delle risorse verdi migliorando il microclima locale, contribuendo alla diminuzione dell'effetto "isola di calore", generato dal surriscaldamento delle superfici asfaltate, e alla mitigazione delle temperature; ed inoltre, intende incentivare la pedonalità, attraverso la rimozione di aree grigie e l'inserimento di verde permeabile e aggregativo;

i progetti in oggetto rappresentano una iniziativa non estemporanea, ma l'avvio di un ampio programma di rivitalizzazione urbana, difatti, l'Amministrazione prevede una estesa serie di interventi di depavimentazione da parte del Dipartimento Tutela Ambientale, che collaboreranno alla mitigazione del disagio termico legato all'isola di calore urbana e che aiuteranno a migliorare il bilancio delle emissioni climalteranti di Roma;

denominate anche "desealing", sono quelle attività che intendono trasformare aree già impermeabilizzate di suolo in spazi verdi, con benefici sul microclima e, soprattutto, sul potenziale di infiltrazione di acqua del terreno, riducendo, inoltre, i rischi legati alle cosiddette "bombe d'acqua";

pertanto, restituire alla natura un'area precedentemente impermeabilizzata porta molti vantaggi. In linea generale si può affermare che un aumento delle aree verdi contribuisce a:

- salvaguardare la biodiversità, creando condizioni favorevoli alla crescita di flora e fauna, inclusi gli insetti impollinatori;
- rendere il suolo più permeabile, permettendogli di drenare le piogge e diminuire i rischi di eventuali allagamenti e rischi idrogeologici;
- mitigare le temperature, anche durante le ondate di caldo e/o freddo severo;
- rendere più vivibili ed esteticamente più gradevoli le aree urbane, a beneficio della qualità della vita dei cittadini e di nuovi stakeholders;

l'area d'intervento ricade all'interno del VII Municipio di Roma, ed interessa l'ultimo tratto di Via Ipponio, compreso tra P.le Metronio e Via Norico. Un tratto delle Mura Aureliane, posto nelle immediate vicinanze, ne delimita e definisce la

conformazione proseguendo, nel suo tracciato, lungo Viale Metronio;

urante l'edsecuzione dei lavori per la realizzazione della fermata Metro C "Porta Metronia", il tratto interessato dall'intervento è stato interdetto alla viabilità per consentire lo stoccaggio dei materiali impiegati nelle lavorazioni. La Disciplina del Traffico approvata per consentire questa organizzazione di cantiere ha comportato, di conseguenza, una diversa distribuzione della viabilità che questo lungo frangente temporale ha consolidato senza ripercussioni rilevanti sui flussi della viabilità locale;

la pedonalizzazione di questo ultimo tratto di Via Ipponio, pertanto, si inserisce nell'ambito di una consolidata limitazione della viabilità veicolare e diviene una scelta programmatica finalizzata al potenziamento dei collegamenti pedonali ed all'innalzamento della "vivibilità" dell'intero quartiere;

il progetto mira a riqualificare e trasformare l'ultimo tratto di Via Ipponio compreso tra Piazzale Metronio e l'intersezione con via Norico per consentire la realizzazione di un *Viale pedonale attrezzato* al fine di *potenziare* le superfici inerbite con piantumazioni e sistemazioni a verde e la predisposizione di nuovi arredi urbani che favoriscano la circolazione e sosta pedonale, le attività ludico/ricreative prevedendo il contestuale divieto di transito veicolare (accesso consentito ai soli mezzi per la manutenzione del verde esistente);

la soluzione progettuale prende in considerazione gli interventi ad oggi realizzati nell'ambito del cantiere di Metro C, facendoli propri e pensando a soluzioni in grado di dare un armonioso completamento all'intervento nella sua interezza;

il lotto B, oggetto degli interventi di riqualificazione, consistenti in depaving e realizzazione di due nuove aree verdi situate all'interno del Municipio Centro I (ex XVII) di Roma, è situato nella zona nord-occidentale della città nel quartiere XV denominato della Vittoria;

Piazzale Clodio è un nodo cruciale per la viabilità cittadina; la presenza della cosiddetta "Città Giudiziaria" di Roma e, in particolare, del settore penale del Tribunale Ordinario, lo rende un punto di riferimento per le attività giudiziarie della Capitale;

il Piazzale si trova in una posizione strategica, vicino ad importanti arterie stradali come Viale Giuseppe Mazzini e Circonvallazione Trionfale e Clodia, nonché alla zona collinare di Monte Mario, che costituiscono elementi chiave per comprendere il contesto territoriale;

la depavimentazione e riqualificazione di due ambiti di Piazzale Clodio, riguarda un'ampia area, attualmente adibita a spartitraffico per l'esclusivo parcheggio dei ciclomotori "condotti a mano", che nel corso degli anni si è trasformata in una zona di degrado soggetta al parcheggio selvaggio di automobilisti ed al deposito abusivo di rifiuti;

CONSIDERATO CHE

con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 155/2025, è stato approvato il PFTE del PT20250564 e determinato il seguente Quadro Economico:

CENTO PARCHI PER ROMA					
Depaving Parco Ipponio e realizzazione nuove aree verdi (LOTTI A e B) - PT 20250564					
	Importo	C. Prev, 4%	IVA 10%	IVA 22%	TOTALE
A - LAVORI					
A.1) Lavori LOTTO A (Viale Ipponio)	367 682,42 €		36 768,24 €		404 450,66 €
<i>di cui costo della manodopera</i>	<i>128 688,85 €</i>		<i>12 868,88 €</i>		<i>141 557,73 €</i>



A.2) Oneri della sicurezza	10 500,69 €		1 050,07 €		11 550,76 €
TOTALE Lavori LOTTO A (Viale Ipponio)	378 183,11 €		37 818,31 €		416 001,42 €
A.3) Lavori LOTTO B (Piazzale Clodio)	362 244,24 €		36 224,42 €		398 468,66 €
<i>di cui costo della manodopera</i>	126 785,48 €		12 678,55 €		139 464,03 €
A.4) Oneri della sicurezza	15 305,03 €		1 530,50 €		16 835,53 €
TOTALE Lavori LOTTO B (Piazzale Clodio)	377 549,27 €		37 754,93 €		415 304,20 €
TOTALE A	755 732,38 €		75 573,24 €		831 305,62 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE					
B.1) Imprevisti = percentuale compresa tra il 5% e il 10% del Totale A	38 329,69 €		3 832,97 €		42 162,66 €
B.2) Gestione sottoservizi Areti	9 000,00 €			1 980,00 €	10 980,00 €
B.3) Gestione sottoservizi idrici ACEA	2 500,00 €			550,00 €	3 050,00 €
B.4) Contributo ANAC	410,00 €				410,00 €
B.5) 80% Quota incentivo funzioni tecniche (art.1, com. 3, a) del Regolamento) rimodulato con coefficiente di complessità.	12 091,72 €				12 091,72 €
TOTALE B	62 331,41 €	0,00 €	3 832,97 €	2 530,00 €	68 694,38 €
TOTALE A+B	818 063,79 €	0,00 €	79 406,21 €	2 530,00 €	900 000,00 €
C - SPESE TECNICHE					
C.1) Spese tecniche professionali	118 221,94 €	4 728,88 €		27 049,18 €	150 000,00 €

TOTALE C	118 221,94 €	4 728,88 €		27 049,18 €	150 000,00 €
TOTALE GENERALE A+B+C	936 285,73 €	4 728,88 €	79 406,21 €	29 579,18 €	1 050 000,00 €
				TOTALE	1 050 000,00 €

a seguito del mancato riscontro avuto dalla ricognizione finalizzata al reperimento di professionalità all'interno di Roma Capitale, nota QL/2025/30385, è necessario affidare il servizio in oggetto a un operatore economico esterno libero professionista;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Verificata la disponibilità finanziaria sull'impegno 2025/28398 del Capitolo 2200888/160492 CdC OVP Bilancio 2025;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Arch. Maria Elena Lioy;

al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'articolo 1 D.Lgs 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;

dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000,00 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;

Dato atto che la prestazione in oggetto verrà affidata unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati oltre che dall'esigenza di una gestione unitaria a posteriori, in termini di assistenza nella fruizione della prestazione, tenuto conto dell'aggravio delle procedure per la stazione appaltante nella conclusione e nella gestione di più cantieri;

che, secondo le prescrizioni di cui all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, la prestazione in oggetto non è suddivisa in lotti per le seguenti ragioni:

- il valore sottosoglia del presente appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso economie di scala;
- i requisiti richiesti, essendo proporzionati al valore dell'appalto, non sono tali da limitare la concorrenza e, in

- particolare, la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- per il valore dell'appalto la suddivisione in lotti determinerebbe un irragionevole aggravio delle procedure nella conclusione e nella gestione.

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è il Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nell'ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento del "Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nell'ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi";

- la modalità di scelta del contraente è tramite l'affidamento diretto ricorrendo alla modalità telematica tramite la piattaforma Me.PA di CONSIP ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 circa l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a verificare la possibilità di approvvigionamento della fornitura in questione mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

in relazione alla presente procedura di affidamento diretto, l'Amministrazione ha svolto un'analisi finalizzata a verificare l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti con caratteristiche afferenti al contesto territoriale di riferimento per l'acquisizione del bene;

il mercato di riferimento per la prestazione in oggetto è caratterizzato da un numero di operatori economici certificati, a fronte di particolari condizioni delle dinamiche concorrenziali, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

il soggetto affidatario è stato individuato ricorrendo all'elenco di operatori economici disposto dal Dipartimento Tutela Ambientale Roma (n. 136 della Manifestazione di interesse edizione 2023), sulla base della valutazione dei titoli accademici e professionali, delle esperienze pregresse e della verificata disponibilità ad assumere l'incarico proposto, tali da integrare le capacità soggettive ed oggettive adeguate all'attività da espletare, il RUP ha scelto per l'incarico in oggetto, l'Arch. Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590) C.F. DFLLRD79A02H501M - P.IVA 10036591005, selezionato sulla base delle esperienze professionali e di specifiche esperienze lavorative, che dimostrano tanto la specializzazione, quanto la solidità culturale e professionale complessiva rappresentata da competenze diversificate e versatili;

la scelta è stata effettuata nel rigoroso rispetto dei criteri di selezione dell'elenco operatori economici abilitati, con documentata esperienza e comprovate capacità operative. La valutazione tecnica e amministrativa ha evidenziato come l'operatore selezionato abbia le capacità per fornire una prestazione contrattuale qualitativamente elevata, coerente con i risvolti operativi e finalistici richiesti;

le suddette motivazioni permettono di dimostrare che la scelta dell'operatore economico non è stata casuale, bensì il risultato di un'analisi approfondita e trasparente, volta a garantire che l'ente appaltante possa affidare il contratto a un soggetto in grado di assicurare risultati concreti e di elevata qualità nell'esecuzione delle prestazioni;

l'operatore economico individuato è stato altresì selezionato tramite MePA con criteri rigorosi (esperienza nel settore, certificazioni tecniche, capacità produttiva);

è stata, pertanto, inviata TD 5458880/2025 all'operatore economico Arch. Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590) con importo da ribassare - stabilito con Calcolo Parcella redatto ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D. Lgs. 36/2023 allegato I.13 - di € 106.308,96 oltre Cassa 4% e IVA 22%;

l'operatore economico ha inviato, con TD MePa n. 5458880/2025, offerta di € 95.252,829 (arrotondato a € 95.252,83) oltre Cassa 4%, e IVA 22%, per un totale complessivo di € 120.856,79;

il prezzo offerto è stato ritenuto congruo e favorevole per l'Amministrazione dal Responsabile Unico del Progetto;

verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

nell'affidamento diretto dell'incarico, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14., comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023:

il principio del risultato - art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul

principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato, proponendo di affidare l'incarico ad un professionista che potesse portarlo a termine secondo le migliori modalità e condizioni, nell'interesse della collettività, attraverso l'esercizio di un potere valutativo tale da "assicurare l'applicazione della migliore regola possibile al caso concreto";

il principio della fiducia - art. 2 ("l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si basa su azioni legittime e trasparenti dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici") è stato rispettato in assenza da parte dello scrivente di conflitto di interesse, né dando luogo a privilegi nei confronti dell'operatore incaricato, che garantisce, a sua volta, la propria deontologia professionale;

il principio dell'accesso al mercato - art. 3 è stato rispettato, poiché l'iscrizione degli operatori economici nelle piattaforme telematiche in vigore presso l'Amministrazione di Roma Capitale è possibile in ogni momento e per tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e coerenti con le esigenze esplicitate e richieste dall'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.lgs. 36/2023) "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

ai sensi di quanto disposto agli artt. 20 e 28 del Codice, fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, ai fini di trasparenza i dati, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso apposite piattaforme digitali e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#);

VISTO CHE

il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato;

l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

sono stati verificati i requisiti come da certificati esibiti in atti,

i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;

la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;

la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

ai fini della regolarità contributiva, è stato acquisito il Certificato Inarcassa, esibito in atti;

ai sensi della deliberazione G.C. n.171 del 25 maggio 2015, l'operatore ha inviato l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi, afferenti agli ultimi tre anni, corredato dall'elenco dei relativi parenti ed affini con i corrispettivi anagrafici;

ai fini della comprova, si è provveduto ad inserire nella piattaforma GESPER del Dipartimento Risorse Umane l'organigramma sopra menzionato;

la richiesta ANTIPANTOUFLAGE è stata evasa positivamente, come da nota riservata PROT N. GB/46254/2025, con istanza n. 41901/2025 depositata negli archivi di questo Dipartimento;

a seguito di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e (ss.mm.ii.) circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente bancario con MOD 45 allegato, nonché ha prodotto la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.

89 del D.lgs. 159/2011;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 7 del nuovo "Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni" approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri dell'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 37 del 6 maggio 2016;

accertato che non sussistono in capo alle personali situazioni di conflitto d'interesse, giusto quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, c. 2 e 7, del DPR 62/2013;

è necessario procedere all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale di Roma Capitale;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 6 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 06.05.2016;

Visti

il D.Lgs 267/2000

il D.Lgs 36/2023

il D.Lgs 209/2024

lo Statuto di Roma Capitale adottato con Del. A.C. n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

Si attesta l'assenza di segnalazioni di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.147 bis del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del "Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nell'ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi. CUP J88E24000740004 - CIG B76B48257A, all'operatore economico Arch. Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590), dietro pagamento di € 120.856,79 Cassa 4% e IVA incluse;

di disporre il subimpegno di € 120.856,79 sull'impegno 2025/28398 del Capitolo 2200888/160492 CdC OVP del Bilancio 2025;

di disporre il subimpegno di € 35,00 quale contributo ANAC sull'impegno 2025/28398 del Capitolo 2200888/160492 CdC OVP del Bilancio 2025;

di approvare la Relazione, lo Schema di Contratto-Disciplinare, il Quadro Economico Generale e il Calcolo Parcella quale documentazione progettuale che risponde pienamente ai requisiti dell'art. 41, co. 12 e dell'Allegato I.7 del Codice Dlgs 36/2023;

di disporre la nomina di Responsabile del Progetto nella persona dell'Arch. Maria Elena Lioy e la stessa svolgerà anche la funzione di responsabile del procedimento e che dalla documentazione agli atti acquisita, non sussistono, a carico della suddetta, le cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa;

di dare atto che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità

e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

di dare atto, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, che il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice è il seguente: libero professionista;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato online come da regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;

di dare atto dell'avvenuta verifica dei requisiti dell'operatore economico ai sensi degli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" (circolare Segretariato Generale, RC/36356 del 04/12/2019);

di attestare il rispetto del principio di rotazione; in particolare l'affidatario o l'aggiudicatario non è il contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

di attestare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Decreto Legislativo n° 36/2023, che alcun soggetto che, a qualsiasi titolo, è intervenuto con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione (o interverrà nella fase di gestione) e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di violazioni alla normativa di cui agli articoli da 33 a 41 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 (norme disciplinari dirigenti) ed al codice di comportamento dei dipendenti comunali di cui alla deliberazione GC 141/2016 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 14 luglio 2023;

di attestare che si è accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa (integrazione articolo 183, del TUEL) e con le regole di finanza pubblica, nella consapevolezza che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

di dare atto che non si procederà all'applicazione della ritenuta a garanzia dello 0,50 % sull'importo netto progressivo delle prestazioni a liquidarsi, prevista dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 36/2023", in quanto, preventivamente ad ogni singola liquidazione, si procederà ad approvare la verifica di conformità (o CRE);

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii;

vista l'istruttoria preordinata alla sua emanazione, si attesta la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147 - bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i."

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

Si attesta, ai fini istruttori interni, di aver vigilato la DD sulla base della check-list adottata dal Ragioniere Generale con nota prot. RE/2021/0072179 del 22 luglio 2021, così come modificata ed integrata con nota Dirigente UO RE/2025/2809.

MUTUI coprono impegni di spesa.

Registrati impegni di spesa nn 2025/ 28398/ 001 e 002.

Anno di Esercizio: 2025

Codice Soggetto: 94236

Descrizione Soggetto: ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Codice Fiscale: 97584460584

Partita IVA: 97584460584

Anno/Numero Impegno / Sub-impegno	Descrizione	Capitolo/Articolo	CIG	CUP	Importo	Cod.Obiettivo	Desc. Obiettivo
2025 / 28398 / 1	ANAC _ Contributo a carico Stazione Appaltante su affidamento diretto, mediante trattativa diretta del mercato elettronico della pubblica Amministrazione, del "Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nell'ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi. CUP J88E24000740004 - CIG B76B48257A - Affidatario: Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590) C.F. DFLLRD79A02H501M - P.IVA 10036591005 - Importo € 120.856,79 cassa 4% ed IVA 22% inclusi.	2200888 / 160492	B76B48257A	J88E24000740004	35,00	PT20250564	Cento parchi per Roma - Depaving Parco Ipponio e realizzazione nuove aree verdi

Codice Soggetto: 1205590

Descrizione Soggetto: DE FALCO LEONARDO

Codice Fiscale: DFLLRD79A02H501M

Partita IVA: 10036591005



Anno/Numero Impegno / Sub-impegno	Descrizione	Capitolo/Articolo	CIG	CUP	Importo	Cod.Obiettivo	Desc. Obiettivo
2025 / 28398 / 2	Determina di affidamento diretto, mediante trattativa diretta del mercato elettronico della pubblica Amministrazione, del "Servizio di progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione", nell'ambito dei Cento Parchi per Roma - PT20250564 Depaving Via Ipponio e realizzazione nuove aree verdi. CUP J88E24000740004 - CIG B76B48257A - Affidatario: Leonardo De Falco (Cod. Cred. 1205590) C.F. DFLLRD79A02H501M - P.IVA 10036591005 - Importo € 120.856,79 cassa 4% ed IVA 22% inclusi.	2200888 / 160492	B76B48257A	J88E24000740004	120.856,79	PT20250564	Cento parchi per Roma - Depaving Parco Ipponio e realizzazione nuove aree verdi

IL DIRETTORE
MARINA MANTELLA



Elenco allegati

DESCRIZIONE
Deliberazione Giunta Capitolina n. 155 del 24 aprile 2025.pdf
Allegato G - Dichiarazione_ART_94-95_signed.pdf
CARICHI_FISC_PENDENTI.PDF
QL20250055892-06.100P_IPPONIO_AFFID_SCHEMA CONTRATTO.docx
Riepilogo_NG5458880.pdf
QL20250055892-REL RUP_signed.pdf
QL20250055892-Parcella_signed.pdf
QL20250055892-REL TEC_signed.pdf
QL20250055892-Dettaglio CUP.PDF
ALL. 3_signed.pdf
QL20250055892-QL20250042933-OFFERTA.PDF
02. Quadro economico generale_Lotti A e B_signed.pdf
OE_NG5458880_L0_NP2482177.pdf.p7m
cig ipponio.pdf
QL20250055892-00.Trasmissione per affidamento _signed_firmato.pdf
IPPONIO_QL20250030385-Ricognizione Professionista Esecutivo_.pdf
Patto integrità Roma Capitale 2024 2026_signed.pdf
Inarcassa.Inarcassa.2025.0613107_LDF.pdf



DESCRIZIONE
CI_CF Leonardo De Falco.pdf
ALL. 2_signed.pdf
QL20250055157_Accertamento e impegno spesa_Mutuo.pdf
QL20250003994-Modulo Consenso FVOE_signed.pdf
ALL. 1_signed.pdf
CASELLARIO_ANAC (1).PDF
DURC_INARCASSA_INDIVIDUALE_PROFESSIONISTA.PDF
ANAGRAFE_SANZIONI_AMMINISTRATIVE_DIPENDENTI_DA_REATO (1).PDF
CASELLARIO_GIUDIZIARIO.PDF
SIAD 61966_AllegatoProvvedimento. pdf.pdf